Secondo le rivelazioni dell'Arpacal due tratti non sono balneabili

Mare sporco a Scalea e Praia

Problemi nell'area Parco dei Principi e Sbocco Marlane

Tiziana Ruffo
SCALEA

La situazione della balneazione a Scalea e a Praia a Mare per la stagione estiva 2018 sarà ancora più negativa rispetto a quella registrata nel 2017? Certo è che i dati sulla classificazione e sullo stato qualitativo delle acque di balneazione che l'Arpacal ha inviato alle amministrazioni coinvolte, per gli adempimenti di competenza, lascerebbero non pochi dubbi: per il 2018 in alcuni tratti, le acque di balneazione hanno presentato criticità per fenomeni di inquinamento fecale che hanno portato a superare i parametri di legge consentiti. I tratti interessati riguardano a Scalea il punto denominato "Parco dei Principi" e nel comune di Praia a Mare il punto denominato "Sbocco Marlane". Dalle analisi di laboratorio, in entrambi i tratti, sono stati riscontrati, in particolare, per il parametro Escherichia coli valori pari a 580 UFC (Unita' Formanti Colonia) / 100 ml rispetto al limite massimo di 500 previsto dal decreto legislativo. Un dato preoccupante che riguarda i due tratti di mare che bagnano le due località e che preoccupa soprattutto in vista della stagione estiva. Il servizio tematico Acque del Dipartimento provinciale di Cosenza dell'Arpacal ha trasmesso già ieri mattina a due comuni costieri il risultato delle analisi del monitoraggio delle acque di balneazione effettuate il 22 maggio scorso e che hanno dato esito, dunque, "di non conformità rispetto ai parametri previsti dal decreto legislativo 116 del 2008". Sarà dunque compito dei due Comuni interessati avvisare la cittadinanza con apposita ordinanza dei sindaci, (Gennaro Licursi e Antonio Praticò) di divieto temporaneo della balneazione. Il Dipartimento provinciale dell'Arpacal assicura che "verranno effettuati ulteriori campionamenti suppletivi". Le aree di balneazione interessate dalle criticità di inquinamento sono di estrema importanza per l'economia locale. Scalea, così come Praia a Mare, sono tra le località più rinomate della costa tirrenica calabrese e non possono consentirsi di avere un tratto di costa interdetto alla balneazione. Servono interventi per rimuovere le ragioni dell'inquinamento, prima di arrivare impreparati alla stagione balneare. ◄

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.